



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II

CORSO DI PERFEZIONAMENTO
in
“PODOLOGIA NON LINEARE”

F. MORO[®]

A.A. 2018/2019



Direttore scientifico: D. Rosa Responsabile scientifico: F. MORO

Coordinatori didattici: V. Volpi - R. Razzino

“La volpe sa molte cose, il riccio una sola, ma grande!”

Archiloco, VII secolo a.C.

Poincarè, all'alba del secolo scorso, teorizzava sistemi ove “piccole modifiche nelle condizioni iniziali generano grandi fenomeni nelle condizioni finali”.

Questa estrema sensibilità alle condizioni iniziali aprirà, in seguito, la strada ai moderni concetti di “caos deterministico” e di “complessità”.

Baron e le sue sperimentazioni sui muscoli oculomotori (1955) confermavano che i sistemi biologici appartengono a questa classe di sistemi dinamici non lineari.

Al vero “padre” della posturologia, Bernard Baron, siamo debitori della prima esperienza di fisiologia caotica.

Successivamente, negli anni '70, Il Dr. Bourdiol (“Pied et statique”) evidenziava come, a livello tonico posturale, “un minimo rilievo in una suoletta, è più efficace di uno spesso cuneo tradizionale”.

Il “restauro in armonia” della postura, attraverso stimolazione plantare, si realizza con spessori inferiori a 2mm!

La scienza del ventesimo secolo insegna che non è possibile comprendere i sistemi complessi per mezzo dell'analisi cartesiana. Nell'approccio sistemico, le proprietà delle parti possono essere comprese solo studiando l'organizzazione del tutto. Il pensiero sistemico è «contestuale», “prospettivista”, non analitico.

Il Corso di Perfezionamento in «Podologia non lineare» si rivolge a quei professionisti in campo sanitario che prediligono «intrecciare» il piede (cum plexus = intrecciato) con un sistema più ampio che è quello della postura e dell'equilibrio.

Attraverso giustificazioni epistemologiche, neurofisiologiche e cliniche, si suggerirà un «metodo» per poter fare podologia senza «ansia cartesiana».

F. Moro

PROGRAMMA

I° modulo: Il Piede nella Complessità 30 novembre / 1-2 dicembre 2018

Introduzione al pensiero complesso:

- Il complesso è differente dal complicato
- Il complesso e il ragionamento contro-intuitivo
- Il sistema tonico posturale come sistema complesso
- Esempi di sistemi complessi in biologia
- Applicazioni mediche della teoria della complessità e del caos
- Riduzione e sistemica a confronto

Storia della posturologia (disquisizioni epistemologiche):

- Dal “Metodo” Cartesiano alla Teoria Generale Dei Sistemi
- Dal Meccanismo all’Organismo.
- Tutto ciò che esiste è articolato in sistema.
- Le parti sono tessute insieme e costituiscono un sistema organizzato e non semplicisticamente ordinato.
- Il sistema crea emergenze, ogni sistema è un organismo.
- Riabilitazione dell’accezione del concetto di causa aristotelico nel pensiero complesso.
- Iso-morfismi che regolano i sistemi complessi (causa formale del sistema tonico posturale)

Corollari al pensiero complesso:

- I sistemi complessi sono non-lineari (da Henry Poincaré a Bernard Baron)
- Ogni sistema-organismo è una struttura dissipativa (Prigogine e “Le strutture dissipative”)
- I “Sistemi Autopoietici” e “de-banalizzazione della macchina” (Maturana-Varela)
- Tutto ciò che accade è incerto-imprevedibile: dal “determinismo newtoniano” al “determinismo strutturale” dei sistemi autopoietici.
- Non ci sono cause esterne o visioni esterne, conoscere e fare sono correlati: il problema dell’osservatore in biologia.
- Circuito ermeneutico tra osservatore e sistema osservato

Pratica con i partecipanti.

II° modulo: Elementi di neurofisiologia della postura 8-9-10 febbraio 2019

Cenni di neurofisiologia generale della postura

Fisiologia e funzione del recettore:

- Podalico:
- Articolazioni
- Apparato muscolo-tendineo
- Pelle

- Oculare
- Vestibolare
- ATM e lingua

- Viscerale
- Psicico
- Integrazione centrale
- Strategie riflesse
- Identità percettiva

| |
|--|
| <p>III° modulo: Le catene miofasciali 5-6-7 aprile 2019</p> |
|--|

La biomeccanica:

- La statica e la mobilità del cingolo pelvico
- La mobilità in anteriorità - posteriorità del bacino
- Diagnosi di iliaco in rotazione anteriore e in rotazione posteriore
- La mobilità in apertura - chiusura del bacino
- I disallineamenti degli arti inferiori
- Diagnosi di iliaco in apertura e di iliaco in chiusura
- Diagnosi di arto corto anatomico e di arto corto fisiologico
- L'arto inferiore: misurazione o interpretazione?

Fisiologia dei muscoli degli arti inferiori:

- Attitudine dei muscoli dell'arto inferiore e loro integrazione nel funzionamento programmato di una catena specifica

Le catene muscolari degli arti inferiori:

- La catena statica posteriore (o posterolaterale)
- La catena di flessione
- La catena di estensione
- La catena di apertura
- La catena di chiusura
- La catena viscerale

Il ginocchio nella logica delle catene muscolari:

- Varo
- Valgo
- Falso varo
- Falso valgo

Rapporti contenente-contenuto:

- Influenze del focus algogeno viscerale sulla programmazione delle catene miofasciali

Pratica con i partecipanti.

IV° modulo: Piede e biomeccanica

3-4-5 maggio 2019

Piede organo propriocettivo - Piede organo cibernetico

Piede Astragalico e Piede Calcaneale e relativi riferimenti:

- Anatomici
- Embriogenetici
- Biomeccanici
- Anatomo-architeturali
- Anatomo-funzionali
- Filogenetici

Piede piatto e piede cavo:

- Classificazioni secondo la reumatologia classica
- Classificazioni secondo la scuola di Bourdiol (concetto di terreno omeopatico)

Substrato geometrico del piede:

- L'elica podalica
- Il cono astragalo-calcaneare (fulcro del pendolo inverso)

Biodinamica della deambulazione:

- Biomeccanica e fisiologia
- Catene cinetiche
- Sinergismi vincolari nei tre piani dello spazio
- Momenti starter, direzionali e vincolari ai diversi livelli articolari dell'arto inferiore
- Strutture a minima, trasporti neuromuscolari e correlazioni senso-motorie

Momenti torsionali scheletrici:

- Genesi delle forme nel piano trasverso
- Convergenze tra le linee di forza del micromovimento filogenetico ed embriogenetico e linee di forza del macro-movimento biomeccanico
- Rapporti tra struttura e funzione
- Momenti patogenetici a livello embrionario

Il problema della forma in biologia:

- Interpretazione sintetico-evoluzionista
- Interpretazione strutturalista
- Rapporti evolutivi tra cono astragalo-calcaneare e sincondrosi sfeno-basilare

Pratica con i partecipanti.

**V° modulo: Prassi in “Podologia non lineare”
7-8-9 giugno 2019**

Esame del paziente:

- Il rapporto col paziente
- Anamnesi e compilazione della cartella clinica

Clinica posturale:

- Analisi della marcia avanti e indietro (primo livello di osservazione dell’atteggiamento podalico)
- Valutazione sul podoscopio in bi-pedestazione e mono-pedestazione
- Utilizzo del podoscopio a transilluminazione

Esame del paziente nei tre piani dello spazio:

- Interpretazione della verticale di Barrè nel piano frontale
- Verticale di Barrè nel piano sagittale, valutazione qualitativa e quantitativa delle curve rachidee e correlazioni con l’appoggio
- Rilevazioni livello tae-mo (dimensione verticale delle creste iliache)
- Rotazione del capo
- Bascula del cinto scapolo-omerale

Batteria di test posturali:

- Test della marcia sul posto (in baseline, con stimoli propriocettivi ed energetici)
- Test dei pollici montanti (in baseline, con stimoli propriocettivi ed energetici)
- Correlazioni piede e occhio
- Test degli indici
- Semeiotica della gamba corta anatomica e funzionale
- Valutazioni in ortostasi ed in clinostasi
- Test dei rotatori

Fase operativa:

- Congrua collocazione degli elementi propriocettivi e logica delle catene muscolari
- La stimolazione in doppia componente
- Rilevazione dell’impronta podografica, punti di repere
- Diafanoscopia posturale e progettazione dell’ortesi
- Confezione dell’ortesi posturale
- Tecniche di termosaldatura
- Ortesi posturale con scarichi mirati per spine irritative
- Ortesi posturale in reumatologia: tenosinoviti retro-malleolari interne ed esterne, tendiniti dell’Achilleo, neurinoma di Morton, ecc.

Pratica con i partecipanti.

Discussione delle tesi

**Sede: Università Federico II - Napoli
Luglio 2019 - date da definirsi**

DOCENTI

- Prof. F. Moro;
- Prof. F. D'Andrea;
- Prof. D. Rosa;
- Prof.ssa F. Griguoli;
- Prof. V. Muti;
- Prof.ssa P. Sommazzi.

SEDI

Sede di discussione della tesi finale (Luglio 2019):
Università degli Studi di Napoli
Federico II - Napoli

Sede didattica: Roma
Hotel dei Congressi
Viale Shakespeare 29, 00144
(Struttura convenzionata per i partecipanti)

INFORMAZIONI GENERALI

Il Corso di Perfezionamento Universitario in Podologia non Lineare si compone di due moduli: base e avanzato. Tra i due moduli esiste un rapporto di propedeuticità.

Il Corso ha un costo di € 1.900, composto dal modulo base di € 1.520 e dal modulo avanzato di € 380.

Per iscriversi, è necessario inviare all'indirizzo gruppoeditori@gmail.com o info@demidiffusione.it i seguenti documenti:

- Diploma di laurea;
- Documento di identità in corso di validità;
- Codice fiscale;
- Curriculum breve.

Al termine del Corso di Perfezionamento (modulo base e modulo avanzato) verranno rilasciati CFU (Crediti Formativi Universitari) e attestato universitario finale. Il corso sarà costituito da lezioni frontali e tramite piattaforma universitaria (FAD).

Tutti gli incontri si svolgeranno dal venerdì alla domenica: venerdì e sabato per l'intera giornata, e la domenica mezza giornata. Il corso sarà sia teorico che pratico, con il supporto di attrezzature e materiale.

Le figure professionali che possono partecipare al Corso sono: laureati in medicina e chirurgia; podologi; fisioterapisti; tecnici ortopedici; e tutte le figure sanitarie accreditate.

- **Numero minimo per attivazione: 15 iscritti. Numero massimo: 100.**

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Acconto del 20% (pari a € 380) al momento dell'iscrizione, che si intende perfezionata al ricevimento della copia del bonifico allegata al modulo di iscrizione.

L'importo è da versare alla segreteria di supporto:

Gruppo Editoriale - Banca Widiba

IBAN: IT 03R0344214239000080404596

Causale: Acconto Corso di Perfezionamento Universitario in Podologia non Lineare

Il saldo sarà da versare **entro e non oltre il 15 novembre 2018.**

In caso di mancata attivazione del corso causa non raggiungimento del numero minimo di iscritti, l'acconto versato verrà restituito.

SEGRETERIA DI SUPPORTO

Gruppo Editoriale

Email: gruppoeditori@gmail.com

www.gruppoeditori.com



SEGRETERIA DIDATTICA DI DIPARTIMENTO - UNIVERSITÀ FEDERICO II

Dott.ssa Teresa Rea

Dipartimento di Sanità Pubblica

Tel.: 081 7463022

E-mail: teresa.rea@unina.it

